



Articolo del 28/07/2011 - Pagina n° 6



CESENA 26

NELLA SECONDA SEMIFINALE DEL SUPERFRUSTINO

Farolfi e Di Nicola a braccetto in finale

Appassionante seconda semifinale di Superfrustino. Dopo 5 gare combattute con le unghie e con i denti, passano Andrea Farolfi e Marcello Di Nicola e sono eliminati, fra gli altri, Bellei, Gubellini e Andrea Guzzinati, che vanno ad affiancare gli illustri "battuti" della prima semifinale, Andregghetti e Vecchione.

Le manche si sono sviluppate in un crescendo di pathos e incertezza decidendosi solo con l'ultima prova, quella ad handicap. Alla fine Farolfi e Di Nicola conquistano 18 punti a testa e così fanno fuori Bellei, che pur facendo punti in tutte le prove ne totalizza 17 mentre Guzzinati si ferma a 14, Cintura a 13 e Buzzitta a 10.

Archiviamo in fretta le prime tre prove, vinte da Bellei con Ombra Mask, da Cintura con Medusa de Mura e da Di

Nicola con Napoleone Fks. A questo punto la classifica recita: Andrea Guzzinati e Di Nicola 13, Bellei e Cintura 12, Farolfi 6 e via via gli altri. Ma c'è da disputare la gara maggiormente qualitativa e il betting è a favore di Illy Pan (Guzzinati) e Lampo Bybo (Bellei). Il risultato però sarà sorprendente.

In testa va proprio Illy Pan ma è superato in 100 metri da Marot Viel che però concede strada al rivale sulla retta delle scuderie e così il più sembra fatto, perché Illy ha speso un normale 30, è davanti a tutti e il rivale più insidioso ha litigato sulla prima curva con un birillo che gli è rimbalzato in testa e lo ha fatto sbagliare facendogli perdere una trentina di metri. Chi non ci sta però è Gubellini che avanza presto con Menelao Dei e si porta a fianco di Illy Pan dopo 600 metri. Menelao asseconda il battistrada e il giro scorre in un minuto, poi comincia a pigiare. Dai 1000 ai 1200 c'è la frazione più svelta della corsa (14.1) e

già a metà curva si capisce che quel parziale ha fatto male a Illy Pan. In retta passa presto Menelao Dei ma lo sprint di Gadiola Zn e Andrea Buzzitta (che avevano seguito Menelao per poi accodarsi alla corda in scia a Illy ai 450 finali sul calo di Marot Viel) non perdona, imponendosi da 1.14 secco con 43.9 per gli ultimi 600. Lando Correvo (G.Lombardo), all'estrema attesa, secondo battendo a sua volta Menelao Dei mentre Lampo Bybo finisce a velocità tripla conquistando il quarto dopo gran recupero e lasciando intendere che senza la disavventura sulla prima curva avrebbe vinto. Solo quinto un deludente Illy Pan, che in retta ha mollato l'imboccatura e non si è più impegnato.

La classifica è così mutata: Bellei e Guzzinati a 14, Di Nicola a 13, Cintura a 12, Buzzitta a 10 e Farolfi a 8 con i 2 punti per il ritiro di Ambro Elgin.

L'handicap finale si preannunciava assai incerto, ma subito si verificava il

primo colpo di scena con l'errore dopo 100 metri della favorita Mary Winner. Illy Ur in testa poteva così permettersi un primo chilometro assai comodo con Di Nicola saldo al comando. Poi, a metà gara, la risalita di Leporis Three e Farolfi anche se fino ai 600 finali il ritmo non subiva sussulti. Sulla retta opposta all'arrivo si muoveva Gubellini con la penalizzata Let me Run, ma Illy e Leporis allungavano e in retta lottavano aspramente, con Ivo Dj proteso al largo di Luis Ghil Sm. Nelle battute conclusive Leporis acciuffava Illy (ultimo quarto in 28.8) e la piegava mentre a ridosso finiva Ivo Dj con Bellei. E proprio i primi tre della prova finale erano anche i primi tre della già descritta classifica conclusiva.

Resta da dire che Bellei, come terzo, ha raccolto 17 punti che però, se non andiamo errati, potrebbero non essere sufficienti a essere il miglior terzo perché Greppi nella prima semifinale ne ha conquistati 17,5. **GL**